



COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 DEL 29 LUGLIO 2026

Oggetto:

TARI 2026 - Approvazione del P.E.F., tariffe e scadenze.

L'anno **duemilaventisei**, addì **ventinove** del mese di **luglio**, alle ore **18:00**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale** in seduta **PUBBLICA STRAORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE**.

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
1. QUAGLIA Mattia Domenico	Sindaco	Sì
2. LOVERA Laura Annunziata	Consigliere	Giust.
3. OLIVERO Simona	Consigliere	Sì
4. MADALA Luca Giuseppe	Consigliere	Sì
5. TRUNFIO Lorenzo	Consigliere	Sì
6. BRUNETTI Luca	Consigliere	Sì
7. SCOTTA Pierluigi	Consigliere	Sì
8. TUFANO Francesca	Consigliere	Sì (da remoto)
9. GIUGGIA Matteo	Consigliere	Giust.
10. INAUDI Valentino Mauro	Consigliere	Sì
11. PEIRANO Marta	Consigliere	Sì
12. RINAUDO Luca	Consigliere	Sì
13. GIORDANO Samuele	Consigliere	Giust.
		Totale Presenti: 10
		Totale Assenti: 3

Assistono alla seduta gli Assessori Esterni

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
FRANCO Luca	Assessore esterno	Sì

Ai sensi dell'art. 97, del Decreto Legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario **Nasi Angela Chiara**

Essendo legale il numero degli intervenuti, **QUAGLIA Mattia Domenico** nella sua qualità di **SINDACO**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto.

Su relazione dell'assessore all'ambiente Luca MADALA: l'assessore illustra la proposta all'ordine del giorno, evidenziando i costi del servizio di igiene urbana che prevedono un aumento solo per quanto riguarda i costi di gestione, con una base di costo complessivo comunicato da CSEA per il periodo 2026 – 2029 di € 739.497,94. Il canone annuo di servizio passa da € 549.451,00 ad € 503.279,00 oltre IVA. L'assessore riferisce, inoltre, che è stato mantenuto il doppio passaggio settimanale per la raccolta RSU ed è stato previsto il passaggio settimanale per la raccolta del vetro venendo incontro alle richieste della cittadinanza. Inoltre l'Amministrazione ha scelto di non utilizzare i contenitori detti "mastelli" ma di dotare il territorio di distributori dei sacchetti RSU. L'assessore MADALA conclude riferendo che non ci sono stati aumenti complessivi dei costi di servizio a fronte di un miglioramento dello stesso per cui l'Amministrazione comunale può ritenersi soddisfatta.

La Consigliera Marta PEIRANO chiede la conferma dei costi di € 35,00 per il cassonetto piccolo e di € 55,00 per quello grande e per quanto riguarda le scadenze di pagamento della TARI le due rate al 16 settembre e al 16 dicembre o, in unica soluzione, al 16 settembre. L'assessore MADALA conferma.

Il SINDACO esprime soddisfazione per l'ottimo servizio di igiene urbana sul territorio che ha mantenuto il doppio passaggio di RSU, a differenza di altri Comuni limitrofi, e non ha scelto i mastelli mantenendo i sacchetti CSEA. Il Sindaco esprime soddisfazione per il servizio e richiama i Consiglieri comunali a farsi tramite con i cittadini ad osservare corrette pratiche di smaltimento rifiuti a tutela del decoro e dell'igiene urbana.

Dichiarazioni di voto:

Minoranza Consigliera Marta PEIRANO: voto favorevole;

Maggioranza Consigliere Lorenzo TRUNFIO: voto favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente Territorialmente Competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Richiamata la deliberazione ARERA n° 138/2021/RIF con la quale l'Autorità ha avviato un procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2) 2022-2025 e che in data 03/08/2021 la stessa Arera ha adottato la deliberazione n° 363/2021 avente ad oggetto "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" a cui si rimanda;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Verzuolo è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 e che pertanto il Consorzio S.E.A. definisce il Piano Finanziario con il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) disciplinato dalla deliberazione Arera n° 363/2021 provvedendo poi a trasmettere ad ogni Comune consorziato le risultanze del Piano Finanziario al fine di consentirne la definizione delle tariffe TARI da parte del Comune per l'anno di riferimento;

Vista la deliberazione ARERA n. 15/2022/R/rif, con la quale l'autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente ha approvato il "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", recante prescrizioni in materia di obblighi e standard di qualità in capo ai gestori del servizio rifiuti, a tutela degli utenti, da applicarsi a decorrere dal 1° gennaio 2023;

Verificato che, in base a quanto previsto dall'art. 3 comma 1 dell'allegato a) alla deliberazione ARERA n. 115/2022/R/rif, l'Ente Territorialmente Competente, ha dovuto provvedere a determinare gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dai gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, per tutta la durata del piano economico finanziario 2022-2025;

Dato atto che il Consorzio SEA, Ente Territorialmente Competente, ha provveduto, con propria deliberazione consortile n. 21 del 08/04/2022 ad adottare, per tutti i comuni facenti parte del Consorzio, lo schema regolatorio "I- Livello qualitativo minimo", in assenza di qualità contrattuale e tecnica, con i relativi riflessi in termini di limite di crescita per il il PEF MTR-2 periodo 2022-2025;

Tenuto conto che:

- l'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, disposizione derogabile tuttavia per l'anno 2020 in base a quanto disposto dal sopra richiamato art. 107, comma 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Richiamato inoltre il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 26/04/2023, ed in particolare le disposizioni in esso contenute relative alle riduzioni/agevolazioni previste dalla legge o introdotte dal Comune;

Visto il PEF (Piano Economico Finanziario) 2026-2029 prot. 6783 del 08/05/2026 (allegato alla presente denominato "Allegato 1 - PEF 2026-2029") calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune e fornito dal Gestore del Servizio (CSEA) seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, redatto ai sensi della Deliberazione ARERA n.397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025 che aggiorna i criteri definiti dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), Allegato A della Delibera, per la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per gli esercizi 2026-2027 e provvisoriamente per gli esercizi 2028-2029, il quale espone un costo complessivo di 761.471,00 € (al lordo delle detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina n. 1/DTAC/2025 di 10.024,00 €) - di cui parte variabile pari ad 444.401,00 € e parte fissa pari ad 317.070,00 € , mentre il valore da utilizzare per il calcolo delle tariffe è pari ad 739.947,00 € – di cui parte fissa 317.070,00 € e parte variabile 422.877,00 € – considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 4.5 della Determina n. 1/DTAC/2025 (10.024,00 €) e dei costi di raccolta vegetali (11.500,00 €);

Tenuto conto che le minori entrate conseguenti alle riduzioni/agevolazioni previste dall'art. 22 comma 1 (legate all'ISEE) del regolamento comunale TARI (riduzioni/agevolazioni approvate dal comune ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013) troveranno copertura in appositi

stanziamenti del bilancio, mentre le minori entrate derivanti dalle altre riduzioni/agevolazioni TARI (riduzioni approvate ai sensi della deliberazione ARERA 158/2020) saranno inserite nel piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti, secondo le modalità stabilite dal Metodo tariffario (MTR) introdotto dall'ARERA e concorreranno quindi a determinare il conguaglio di cui all'art. 107, comma 5, ultimo periodo, del Decreto Legge 17/03/2020, n. 18;

Vista la nota del Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente prot. n. 8133 del 03/06/2026 con la quale si comunica che con deliberazione n. 8 del 29/05/2026 di detto Consorzio sono stati validati i PEF 2026/2029 dei Comuni del Consorzio da parte del relativo C.d.A.;

Dato atto che il limite di crescita tariffaria, determinato secondo quanto previsto dalla Deliberazione Arera n. 397/2025/R/Rif del 5 agosto 2025 art. 4.2 è pari al 6,80%;

Vista la Deliberazione dell' Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ARERA del 25 luglio 2025, n. 355/2025/R/rif recante "Disposizioni per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del d.P.C.M. 21 gennaio 2025, n. 24, e modificazioni alle deliberazioni dell'Autorità 63/2021/R/com, 366/2021/R/com, 55/2018/E/idr e al TICO";

Visto l'allegato A) alla Deliberazione di ARERA n. 355/2025/R/rif, modificato e integrato con deliberazione 23 dicembre 2025, 584/2025/R/rif e con deliberazione 20 gennaio 2026, 2/2026/R/com, recante il "Testo unico per la regolazione delle modalità applicative per riconoscimento del bonus sociale rifiuti (TUBR)";

Vista la Deliberazione di ARERA del 14 aprile 2026, n. 123/2026/R/rif recante la "Semplificazione della Disciplina relativa al Bonus Rifiuti di cui al TUBR e disposizioni transitorie per il 2026";

Ricordato che la misura tariffaria per la TARI giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo pari al 100%;

Dato atto che si ritiene necessario stabilire l'importo da corrispondere al Comune da parte dei contribuenti che usufruiscono del servizio di svuotamento dei contenitori dei vegetali fissandolo nei seguenti valori annui:

- cassonetto piccolo: 35,00 €;
- cassonetto grande: 55,00 €;

Ritenuto, altresì, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2026:

- prima rata: 16/09/2026;
- seconda rata: 16/12/2026;
- possibilità di versamento in unica soluzione entro il 16/09/2026;

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

- l'art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

Acquisito il parere favorevole da parte della Responsabile dell'Area Amministrativa Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con separata votazione espressa per alzata di mano, con il seguente risultato proclamato dal Presidente: voti favorevoli n. 10, voti contrari ZERO, astenuti ZERO, consiglieri presenti n. 10, consiglieri votanti n. 10

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di prendere atto che il Consorzio S.E.A., Ente Territorialmente Competente, ha provveduto, con propria deliberazione consortile n° 21 del 08/04/2022 ad adottare, per tutti i Comuni facenti parte del Consorzio, lo schema regolatorio "I – Livello qualitativo minimo", in assenza di qualità contrattuale e tecnica, con i relativi riflessi in termini di limiti di crescita per il PEF MTR-2 periodo 2022-2025;
3. di prendere atto del Piano Economico Finanziario, come predisposto dall'Ente Territorialmente Competente (Consorzio S.E.A.);
4. di approvare, per l'anno 2026, il PEF (Piano Economico Finanziario) 2026-2029 prot. 6783 del 08/05/2026 trasmesso dal Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente ed il documento "TARI Metodo Normalizzato Simulazione Calcoli anno 2026" della tassa sui rifiuti (TARI), riportati negli allegati alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che la spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti trova comunque copertura nei competenti stanziamenti del Bilancio di Previsione 2026-2028, esercizio 2026, tenuto conto delle variazioni normative intervenute a decorrere dal medesimo anno e delle variazioni delle utenze;
6. di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Cuneo, nella misura del 5%;
7. di dare atto altresì che le minori entrate conseguenti alle riduzioni/agevolazioni previste dagli artt. 22 comma 1 (legate all'ISEE) del regolamento comunale TARI (riduzioni/agevolazioni approvate dal comune ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013) troveranno copertura in appositi stanziamenti del bilancio ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune, mentre le minori entrate derivanti da altre riduzioni/agevolazioni TARI (riduzioni approvate ai sensi della deliberazione ARERA 158/2020) saranno inserite nel piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti, secondo le modalità stabilite dal Metodo tariffario (MTR) introdotto dall'ARERA e concorreranno quindi a determinare il conguaglio di cui all'art. 107, comma 5, ultimo periodo, del Decreto Legge 17/03/2020, n. 18;
8. di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative alla TARI anno 2026:
 - prima rata: 16/09/2026;
 - seconda rata: 16/12/2026;
 - possibilità di versamento in unica soluzione entro il 16/09/2026;
9. di stabilire l'importo da corrispondere al Comune da parte dei contribuenti che usufruiscono del servizio di svuotamento dei contenitori dei vegetali fissandolo nei seguenti valori annui: cassonetto piccolo: 35,00 €, cassonetto grande: 55,00 €;
10. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
11. di trasmettere la presente deliberazione ai competenti uffici del Consorzio S.E.A. per i provvedimenti di competenza.

Successivamente il Consiglio Comunale accertata l'urgenza di provvedere in merito

Con separata votazione espressa per alzata di mano, con il seguente risultato proclamato dal Presidente: voti favorevoli n. 10, voti contrari ZERO, astenuti ZERO, consiglieri presenti n. 10, consiglieri votanti n. 10

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente*
QUAGLIA Mattia Domenico

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente*
Nasi Angela Chiara

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI VERZUOLO

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2026

COMUNE DEL NORD CON PIU' DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 2.572.054,00

1.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	4.118	% Calcolata	% Corretta
Numero Utenze domestiche	3.408	82,76	63,00
Numero Utenze non domestiche	710	17,24	37,00

1.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	3,28	5,50	5,500	4.298,00	23.639,00
102	Cinematografi e teatri	365	2,50	3,50	3,500	561,00	1.963,50
103	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	365	4,20	4,90	4,900	123.576,00	605.522,40
104	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	365	6,25	7,21	7,210	613,00	4.419,73
105	Stabilimenti balneari	365	3,10	5,22	3,100	0,00	0,00
106	Esposizioni, autosaloni	365	2,82	4,22	4,220	26,00	109,72
107	Alberghi con ristorante	365	9,85	13,45	13,450	61,00	820,45
108	Alberghi senza ristorante	365	7,76	8,88	8,880	256,00	2.273,28
109	Case di cura e riposo	365	8,20	10,22	8,200	1.832,00	15.022,40
110	Ospedali	365	8,81	10,55	10,550	0,00	0,00
111	Uffici, agenzie	365	8,78	12,45	12,450	11.725,00	145.976,25
112	Banche, istituti di credito e studi professionali	365	4,50	5,03	5,030	4.158,00	20.914,74
113	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	8,15	11,55	11,550	2.518,00	29.082,90
114	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	9,08	14,78	9,080	659,00	5.983,72
115	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	365	4,92	6,81	6,810	0,00	0,00
116	Banchi di mercato beni durevoli	365	8,90	14,58	11,000	629,00	6.919,00
117	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	365	8,95	12,12	12,120	1.275,00	15.453,00
118	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	365	6,76	8,48	8,480	3.033,00	25.719,84
119	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	8,95	11,55	8,950	2.228,00	19.940,60
120	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,13	7,53	7,530	7.779,00	58.575,87
121	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,91	8,910	16.380,00	145.945,80

122	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	365	45,67	78,97	45,670	1.331,00	60.786,77
123	Mense, birrerie, amburgherie	365	39,78	62,55	39,780	308,00	12.252,24
124	Bar, caffè, pasticceria	365	32,44	51,55	32,440	1.066,00	34.581,04
125	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	16,55	22,67	19,610	2.794,00	54.790,34
126	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,60	21,40	16,950	719,00	12.187,05
127	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	365	58,76	92,56	58,760	229,00	13.456,04
128	Ipermercati di generi misti	365	12,82	22,45	17,900	0,00	0,00
129	Banchi di mercato generi alimentari	365	28,70	56,78	40,000	280,00	11.200,00
130	Discoteche, night club	365	8,56	15,68	15,680	0,00	0,00
131	Aree adibite ad attività agricole - i.a.p.	365	0,00	0,00	3,130	62.741,00	196.379,33
132	Aree adibite ad attività agricole - no i.a.p.	365	0,00	0,00	3,130	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **1.523.915,01**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 100,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{tot} \text{ rifiuti} * 100$

1.523.915,01 / 2.572.054,00 * 100 =

% Calcolata

59,25

% Corretta

34,00

1.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	2.572.054,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	1.523.915,01
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	1.048.138,99

2) ENTRATE TARIFFARIE

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

Totale entrate tariffarie di parte FISSA	317.070,00
Totale entrate tariffarie di parte VARIABILE	422.877,00

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE **739.947,00**
(Parte Fissa + Parte Variabile)

2.1) RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE FISSA

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte fissa delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti.

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE FISSA	317.070,00	% Calcolata	% Corretta
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze domestiche	199.754,10	82,76	63,00
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze non domestiche	117.315,90	17,24	37,00

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE VARIABILE

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte variabile delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza delle quantità di rifiuti prodotte.

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE	422.877,00	% Calcolata	% Corretta
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze domestiche	279.098,82	40,75	66,00
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze non domestiche	143.778,18	59,25	34,00

3) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

4) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

4.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
RID. UTENTI FUORI ZONA	70,00	70,00
RID. PER UTILIZZO SALTUARIO	30,00	30,00
RIDUZIONE PER COMPOSTER	0,00	30,00
RIDUZIONE PER COMPOSTER+RID. SECONDA CASA RESIDENTI	30,00	51,00
RIDUZIONE PER COMPOSTER+RID. NON RESIDENTI	30,00	51,00
RIDUZIONE PER COMPOSTER+Distanza superiore 1.000 metri da punto raccolta	60,00	72,00
RIDUZIONE ART.10 C.4+Distanza superiore 1.000 metri da punto raccolta	76,00	76,00
RIDUZIONE RIFIUTI SPECIALI	100,00	100,00
RID. SECONDA CASA RESIDENTI	30,00	30,00
RID. SECONDA CASA RESIDENTI+ESENZIONE	100,00	100,00
RID. SECONDA CASA RESIDENTI+Distanza superiore 1.000 metri da punto raccolta	72,00	72,00
RID. NON RESIDENTI	30,00	30,00
RID. NON RESIDENTI+RIDUZIONE PER AUTOCOMPOSTAGGIO	30,00	51,00
RID. UTENTI CASE RIPOSO O PARENTI	30,00	30,00
ESENZIONE	100,00	100,00
ESENZIONE+ESENZIONE	100,00	100,00
Distanza superiore 1.000 metri da punto raccolta	60,00	60,00
RIDUZIONE PER AUTOCOMPOSTAGGIO	0,00	30,00
RID. PER ISEE	40,00	40,00
RIDUZIONE ART.9 C.2	40,00	40,00

4.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	RIDUZIONE PER COMPOSTER	15.290,00	93
	RIDUZIONE PER COMPOSTER+RID. SECONDA CASA RESIDENTI	731,00	4
	RIDUZIONE PER COMPOSTER+RID. NON RESIDENTI	196,00	3
	RIDUZIONE PER COMPOSTER+Distanza superiore 1.000 metri da punto raccolta	366,00	1
	RID. SECONDA CASA RESIDENTI	6.488,00	55
	RID. SECONDA CASA RESIDENTI+ESENZIONE	306,00	1
	RID. NON RESIDENTI	3.871,00	67
	RID. UTENTI CASE RIPOSO O PARENTI	1.565,00	13
	ESENZIONE	4.354,00	36
	RIDUZIONE PER AUTOCOMPOSTAGGIO	1.578,00	12
Utenza domestica (2 componenti)	RIDUZIONE PER COMPOSTER	29.748,00	143
	RIDUZIONE PER COMPOSTER+RID. SECONDA CASA RESIDENTI	528,00	5
	RIDUZIONE PER COMPOSTER+RID. NON RESIDENTI	81,00	1
	RIDUZIONE PER COMPOSTER+Distanza superiore 1.000 metri da punto raccolta	128,00	1
	RID. SECONDA CASA RESIDENTI	5.582,00	50
	RID. SECONDA CASA RESIDENTI+ESENZIONE	135,00	1
	RID. SECONDA CASA RESIDENTI+Distanza superiore 1.000 metri da punto raccolta	174,00	1

	RACCOLTA		
	RID. NON RESIDENTI	3.610,00	39
	RID. UTENTI CASE RIPOSO O PARENTI	118,00	1
	ESENZIONE	7.460,00	61
	DISTANZA SUPERIORE 1.000 METRI DA PUNTO RACCOLTA	225,00	2
	RIDUZIONE PER AUTOCOMPOSTAGGIO	582,00	4
Utenza domestica (3 componenti)	RID. UTENTI FUORI ZONA	35,00	1
	RIDUZIONE PER COMPOSTER	15.147,00	69
	RIDUZIONE PER COMPOSTER+RID. SECONDA CASA RESIDENTI	377,00	2
	RIDUZIONE PER COMPOSTER+RID. NON RESIDENTI	70,00	1
	RIDUZIONE PER COMPOSTER+DISTANZA SUPERIORE 1.000 METRI DA PUNTO RACCOLTA	758,00	4
	RID. SECONDA CASA RESIDENTI	3.165,00	26
	RID. SECONDA CASA RESIDENTI+ESENZIONE	149,00	1
	RID. NON RESIDENTI	2.910,00	28
	ESENZIONE	2.753,00	27
	DISTANZA SUPERIORE 1.000 METRI DA PUNTO RACCOLTA	870,00	3
	RIDUZIONE PER AUTOCOMPOSTAGGIO	616,00	2
Utenza domestica (4 componenti)	RID. PER UTILIZZO SALTUARIO	128,00	1
	RIDUZIONE PER COMPOSTER	12.192,00	50
	RIDUZIONE PER COMPOSTER+RID. SECONDA CASA RESIDENTI	50,00	
	RIDUZIONE PER COMPOSTER+DISTANZA SUPERIORE 1.000 METRI DA PUNTO RACCOLTA	231,00	1
	RID. SECONDA CASA RESIDENTI	3.639,00	26
	RID. SECONDA CASA RESIDENTI+DISTANZA SUPERIORE 1.000 METRI DA PUNTO RACCOLTA	310,00	1
	RID. NON RESIDENTI	1.591,00	13
	ESENZIONE	1.453,00	12
	DISTANZA SUPERIORE 1.000 METRI DA PUNTO RACCOLTA	175,00	1
	RIDUZIONE PER AUTOCOMPOSTAGGIO	1.672,00	6
Utenza domestica (5 componenti)	RIDUZIONE PER COMPOSTER	3.654,00	17
	RIDUZIONE PER COMPOSTER+RID. SECONDA CASA RESIDENTI	251,00	1
	RIDUZIONE PER COMPOSTER+RID. NON RESIDENTI	280,00	2
	RID. SECONDA CASA RESIDENTI	506,00	6
	RID. NON RESIDENTI	1.577,00	11
	ESENZIONE	505,00	4
	RIDUZIONE PER AUTOCOMPOSTAGGIO	637,00	2
	RID. PER ISEE	96,00	1
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	RID. PER UTILIZZO SALTUARIO	190,00	1
	RIDUZIONE PER COMPOSTER	3.190,00	7
	RIDUZIONE PER COMPOSTER+RID. SECONDA CASA RESIDENTI	362,00	2
	RIDUZIONE PER COMPOSTER+RID. NON RESIDENTI	860,00	4
	RID. SECONDA CASA RESIDENTI	384,00	3
	RID. NON RESIDENTI	12.742,00	53
	RID. NON RESIDENTI+RIDUZIONE PER AUTOCOMPOSTAGGIO	189,00	1

	ESENZIONE	8.630,00	47
--	-----------	----------	----

4.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabale)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	RID. PER UTILIZZO SALTUARIO	68,00	68,00
	ESENZIONE	195,00	195,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	RIDUZIONE RIFIUTI SPECIALI	36.968,00	36.968,00
	ESENZIONE	220,00	220,00
	RIDUZIONE ART.9 C.2	74.655,00	74.655,00
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	RIDUZIONE ART.9 C.2	136,00	136,00
Alberghi con ristorante	ESENZIONE	61,00	61,00
Alberghi senza ristorante	RIDUZIONE PER COMPOSTER	102,00	102,00
Case di cura e riposo	RIDUZIONE RIFIUTI SPECIALI	663,00	663,00
Uffici, agenzie	RIDUZIONE ART.9 C.2	1.195,00	1.195,00
Banche, istituti di credito e studi professionali	RIDUZIONE RIFIUTI SPECIALI	195,00	195,00
	ESENZIONE	48,00	48,00
	RIDUZIONE ART.9 C.2	298,00	298,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	ESENZIONE	198,00	198,00
	RIDUZIONE ART.9 C.2	823,00	823,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	RIDUZIONE RIFIUTI SPECIALI	25,00	25,00
	RIDUZIONE ART.9 C.2	305,00	305,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	ESENZIONE	108,00	108,00
	RIDUZIONE ART.9 C.2	146,00	146,00
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	RIDUZIONE RIFIUTI SPECIALI	136,00	136,00
	ESENZIONE	112,00	112,00
	RIDUZIONE ART.9 C.2	2.125,00	2.125,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	RIDUZIONE RIFIUTI SPECIALI	1.564,00	1.564,00
	RIDUZIONE ART.9 C.2	409,00	409,00
Attività industriali con capannoni di produzione	RIDUZIONE RIFIUTI SPECIALI	4.307,00	4.307,00
	ESENZIONE	8,00	8,00
	RIDUZIONE ART.9 C.2	1.942,00	1.942,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	RIDUZIONE RIFIUTI SPECIALI	2.610,00	2.610,00
	ESENZIONE	1.809,00	1.809,00
	RIDUZIONE ART.9 C.2	8.506,00	8.506,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	RIDUZIONE PER COMPOSTER	656,00	656,00
	ESENZIONE	341,00	341,00
	RIDUZIONE ART.9 C.2	145,00	145,00
Bar, caffè, pasticceria	RIDUZIONE PER COMPOSTER	234,00	234,00
	ESENZIONE	34,00	34,00
	ESENZIONE+ESENZIONE	10,00	10,00
	RIDUZIONE ART.9 C.2	233,00	233,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	RIDUZIONE RIFIUTI SPECIALI	40,00	40,00
	ESENZIONE	130,00	130,00
	RIDUZIONE ART.9 C.2	414,00	414,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	RIDUZIONE ART.9 C.2	152,00	152,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	RIDUZIONE PER COMPOSTER	137,00	137,00
	RIDUZIONE ART.9 C.2	37,00	37,00
Aree adibite ad attività agricole - i.a.p.	RIDUZIONE ART.10 C.4+DISTANZA SUPERIORE	495,00	495,00

	1.000 METRI DA PUNTO RACCOLTA		
	RIDUZIONE ART.9 C.2	61.685,00	61.685,00

4.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	136.966,00	1160	128.231,10	1.046,71
Utenza domestica (2 componenti)	138.751,00	960	127.843,22	821,20
Utenza domestica (3 componenti)	83.081,00	548	77.221,10	475,59
Utenza domestica (4 componenti)	65.257,00	422	61.714,80	379,16
Utenza domestica (5 componenti)	20.405,00	139	19.077,40	122,27
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	35.632,00	179	22.583,90	109,23

4.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4.298,00	4.082,60	4.082,60
102-Cinematografi e teatri	561,00	561,00	561,00
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	123.576,00	56.526,00	56.526,00
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	613,00	558,60	558,60
105-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
106-Esposizioni, autosaloni	26,00	26,00	26,00
107-Alberghi con ristorante	61,00	0,00	0,00
108-Alberghi senza ristorante	256,00	256,00	225,40
109-Case di cura e riposo	1.832,00	1.169,00	1.169,00
110-Ospedali	0,00	0,00	0,00
111-Uffici, agenzie	11.725,00	11.247,00	11.247,00
112-Banche, istituti di credito e studi professionali	4.158,00	3.795,80	3.795,80
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2.518,00	1.990,80	1.990,80
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	659,00	512,00	512,00
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,00	0,00	0,00
116-Banchi di mercato beni durevoli	629,00	629,00	629,00
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.275,00	1.108,60	1.108,60
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3.033,00	1.935,00	1.935,00
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.228,00	500,40	500,40
120-Attività industriali con capannoni di produzione	7.779,00	2.687,20	2.687,20
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	16.380,00	8.558,60	8.558,60
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1.331,00	932,00	735,20
123-Mense, birrerie, amburgherie	308,00	308,00	308,00
124-Bar, caffè, pasticceria	1.066,00	928,80	858,60
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2.794,00	2.458,40	2.458,40
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	719,00	658,20	658,20
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	229,00	214,20	173,10
128-Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00
129-Banchi di mercato generi alimentari	280,00	280,00	280,00
130-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
131-Aree adibite ad attività agricole - i.a.p.	62.741,00	37.690,80	37.690,80
132-Aree adibite ad attività agricole - no i.a.p.	0,00	0,00	0,00

5) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

5.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	128.231,10	0,80	0,800	102.584,88	0,37423	47.987,92
Utenza domestica (2 componenti)	127.843,22	0,94	0,940	120.172,63	0,43972	56.215,22
Utenza domestica (3 componenti)	77.221,10	1,05	1,050	81.082,16	0,49118	37.929,46
Utenza domestica (4 componenti)	61.714,80	1,14	1,140	70.354,87	0,53328	32.911,27
Utenza domestica (5 componenti)	19.077,40	1,23	1,230	23.465,20	0,57538	10.976,75
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	22.583,90	1,30	1,300	29.359,07	0,60813	13.733,95
				427.018,81		199.754,57

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
199.754,10	/	427.018,81	=	0,46779

5.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib. ut. domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Q_{uv} = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare correte da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Q_{tot} = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Sommatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	1.046,71	0,60	1,00	0,600	628,03	34,09301	35.685,49
Utenza domestica (2 componenti)	821,20	1,40	1,80	1,800	1.478,16	102,27903	83.991,54
Utenza domestica (3 componenti)	475,59	1,80	2,30	2,300	1.093,86	130,68987	62.154,80
Utenza domestica (4 componenti)	379,16	2,20	3,00	2,600	985,82	147,73638	56.015,73
Utenza domestica (5 componenti)	122,27	2,90	3,60	2,900	354,58	164,78288	20.148,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	109,23	3,40	4,10	3,400	371,38	193,19372	21.102,55
					4.911,83		279.098,11

quindi il Q_{uv} risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Q _{uv} (Kg)	
1.048.138,99	/	4.911,83	=	213,39073	

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)	
279.098,82	/	1.048.138,99	=	0,26628	

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SomatoriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0,670	4.082,60	2.735,34	0,69488	2.836,92
102-Cinematografi e teatri	0,30	0,43	0,430	561,00	241,23	0,44597	250,19
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0,600	56.526,00	33.915,60	0,62228	35.175,00
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,880	558,60	491,57	0,91268	509,82
105-Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,380	0,00	0,00	0,39411	0,00
106-Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,510	26,00	13,26	0,52894	13,75
107-Alberghi con ristorante	1,20	1,64	1,640	0,00	0,00	1,70091	0,00
108-Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	1,080	256,00	276,48	1,12011	286,75
109-Case di cura e riposo	1,00	1,25	1,000	1.169,00	1.169,00	1,03714	1.212,42
110-Ospedali	1,07	1,29	1,290	0,00	0,00	1,33791	0,00
111-Uffici, agenzie	1,07	1,52	1,520	11.247,00	17.095,44	1,57645	17.730,33
112-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55	0,61	0,610	3.795,80	2.315,44	0,63266	2.401,45
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	1,41	1,410	1.990,80	2.807,03	1,46237	2.911,29
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	1,110	512,00	568,32	1,15123	589,43
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	0,830	0,00	0,00	0,86083	0,00
116-Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,130	629,00	710,77	1,17197	737,17
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	1,480	1.108,60	1.640,73	1,53497	1.701,67
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	1,030	1.935,00	1.993,05	1,06825	2.067,06
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,090	500,40	545,44	1,13048	565,69

120-Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,920	2.687,20	2.472,22	0,95417	2.564,05
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,090	8.558,60	9.328,87	1,13048	9.675,33
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	5,570	932,00	5.191,24	5,77687	5.384,04
123-Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	4,850	308,00	1.493,80	5,03013	1.549,28
124-Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	3,960	928,80	3.678,05	4,10707	3.814,65
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	2,410	2.458,40	5.924,74	2,49951	6.144,80
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,110	658,20	1.388,80	2,18837	1.440,39
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	7,170	214,20	1.535,81	7,43629	1.592,85
128-Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	2,160	0,00	0,00	2,24022	0,00
129-Banchi di mercato generi alimentari	3,50	6,92	4,500	280,00	1.260,00	4,66713	1.306,80
130-Discoteche, night club	1,04	1,91	1,910	0,00	0,00	1,98094	0,00
131-Aree adibite ad attività agricole - i.a.p.	0,00	0,00	0,380	37.690,80	14.322,50	0,39411	14.854,32
132-Aree adibite ad attività agricole - no i.a.p.	0,00	0,00	0,380	0,00	0,00	0,39411	0,00
					113.114,73		117.315,45

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
117.315,90	/	113.114,73	=	1,03714

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,50	5,500	4.082,60	22.454,30	0,86521	3.532,31
102-Cinematografi e teatri	2,50	3,50	3,500	561,00	1.963,50	0,55059	308,88
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	4,90	4,900	56.526,00	276.977,40	0,77082	43.571,37
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	7,210	558,60	4.027,51	1,13421	633,57
105-Stabilimenti balneari	3,10	5,22	3,100	0,00	0,00	0,48766	0,00
106-Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	4,220	26,00	109,72	0,66385	17,26
107-Alberghi con ristorante	9,85	13,45	13,450	0,00	0,00	2,11582	0,00
108-Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	8,880	225,40	2.001,55	1,39691	314,86
109-Case di cura e riposo	8,20	10,22	8,200	1.169,00	9.585,80	1,28994	1.507,94
110-Ospedali	8,81	10,55	10,550	0,00	0,00	1,65962	0,00
111-Uffici, agenzie	8,78	12,45	12,450	11.247,00	140.025,15	1,95851	22.027,36
112-Banche, istituti di credito e studi professionali	4,50	5,03	5,030	3.795,80	19.092,87	0,79127	3.003,50
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,15	11,55	11,550	1.990,80	22.993,74	1,81693	3.617,14
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	9,080	512,00	4.648,96	1,42837	731,33
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	6,810	0,00	0,00	1,07128	0,00
116-Banchi di mercato beni durevoli	8,90	14,58	11,000	629,00	6.919,00	1,73041	1.088,43
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	12,120	1.108,60	13.436,23	1,90660	2.113,66
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	8,480	1.935,00	16.408,80	1,33399	2.581,27
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	8,950	500,40	4.478,58	1,40792	704,52
120-Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	7,530	2.687,20	20.234,62	1,18454	3.183,10
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,91	8,910	8.558,60	76.257,13	1,40163	11.995,99
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	78,97	45,670	735,20	33.576,58	7,18435	5.281,93
123-Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	39,780	308,00	12.252,24	6,25779	1.927,40
124-Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	32,440	858,60	27.852,98	5,10314	4.381,56
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	19,610	2.458,40	48.209,22	3,08485	7.583,80
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60	21,40	16,950	658,20	11.156,49	2,66640	1.755,02

127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	58,760	173,10	10.171,36	9,24354	1.600,06
128-Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	17,900	0,00	0,00	2,81585	0,00
129-Banchi di mercato generi alimentari	28,70	56,78	40,000	280,00	11.200,00	6,29240	1.761,87
130-Discoteche, night club	8,56	15,68	15,680	0,00	0,00	2,46662	0,00
131-Aree adibite ad attivita' agricole - i.a.p.	0,00	0,00	3,130	37.690,80	117.972,20	0,49238	18.558,20
132-Aree adibite ad attivita' agricole - no i.a.p.	0,00	0,00	3,130	0,00	0,00	0,49238	0,00
					914.005,93		143.782,33

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
143.778,18	/	914.005,93	=	0,15731

7) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,800	0,46779	0,37423	0,600	213,39073	0,26628	34,09301
Utenza domestica (2 componenti)	0,940	0,46779	0,43972	1,800	213,39073	0,26628	102,27903
Utenza domestica (3 componenti)	1,050	0,46779	0,49118	2,300	213,39073	0,26628	130,68987
Utenza domestica (4 componenti)	1,140	0,46779	0,53328	2,600	213,39073	0,26628	147,73638
Utenza domestica (5 componenti)	1,230	0,46779	0,57538	2,900	213,39073	0,26628	164,78288
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,300	0,46779	0,60813	3,400	213,39073	0,26628	193,19372

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,670	1,03714	0,69488	5,500	0,15731	0,86521
102-Cinematografi e teatri	0,430	1,03714	0,44597	3,500	0,15731	0,55059
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,600	1,03714	0,62228	4,900	0,15731	0,77082
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,880	1,03714	0,91268	7,210	0,15731	1,13421
105-Stabilimenti balneari	0,380	1,03714	0,39411	3,100	0,15731	0,48766
106-Esposizioni, autosaloni	0,510	1,03714	0,52894	4,220	0,15731	0,66385
107-Alberghi con ristorante	1,640	1,03714	1,70091	13,45 0	0,15731	2,11582
108-Alberghi senza ristorante	1,080	1,03714	1,12011	8,880	0,15731	1,39691
109-Case di cura e riposo	1,000	1,03714	1,03714	8,200	0,15731	1,28994
110-Ospedali	1,290	1,03714	1,33791	10,55 0	0,15731	1,65962
111-Uffici, agenzie	1,520	1,03714	1,57645	12,45 0	0,15731	1,95851
112-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,610	1,03714	0,63266	5,030	0,15731	0,79127
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,410	1,03714	1,46237	11,55 0	0,15731	1,81693
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,110	1,03714	1,15123	9,080	0,15731	1,42837
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,830	1,03714	0,86083	6,810	0,15731	1,07128
116-Banchi di mercato beni durevoli	1,130	1,03714	1,17197	11,00 0	0,15731	1,73041
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,480	1,03714	1,53497	12,12 0	0,15731	1,90660
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,030	1,03714	1,06825	8,480	0,15731	1,33399
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,090	1,03714	1,13048	8,950	0,15731	1,40792
120-Attività industriali con capannoni di produzione	0,920	1,03714	0,95417	7,530	0,15731	1,18454
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,090	1,03714	1,13048	8,910	0,15731	1,40163
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,570	1,03714	5,77687	45,67 0	0,15731	7,18435
123-Mense, birrerie, amburgherie	4,850	1,03714	5,03013	39,78 0	0,15731	6,25779
124-Bar, caffè, pasticceria	3,960	1,03714	4,10707	32,44 0	0,15731	5,10314
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,410	1,03714	2,49951	19,61 0	0,15731	3,08485
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,110	1,03714	2,18837	16,95 0	0,15731	2,66640
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,170	1,03714	7,43629	58,76 0	0,15731	9,24354

128-Ipermercati di generi misti	2,160	1,03714	2,24022	17,90 0	0,15731	2,81585
129-Banchi di mercato generi alimentari	4,500	1,03714	4,66713	40,00 0	0,15731	6,29240
130-Discoteche, night club	1,910	1,03714	1,98094	15,68 0	0,15731	2,46662
131-Aree adibite ad attivita' agricole - i.a.p.	0,380	1,03714	0,39411	3,130	0,15731	0,49238
132-Aree adibite ad attivita' agricole - no i.a.p.	0,380	1,03714	0,39411	3,130	0,15731	0,49238

8) PIANO FINANZIARIO

ENTRATE TARIFFARIE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	199.754,10	279.098,82	478.852,92
ATTIVITA' PRODUTTIVE	117.315,90	143.778,18	261.094,08
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE	317.070,00	422.877,00	739.947,00

GETTITO UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	47.987,92	35.685,49	83.673,41
Utenza domestica (2 componenti)	56.215,22	83.991,54	140.206,76
Utenza domestica (3 componenti)	37.929,46	62.154,80	100.084,26
Utenza domestica (4 componenti)	32.911,27	56.015,73	88.927,00
Utenza domestica (5 componenti)	10.976,75	20.148,00	31.124,75
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	13.733,95	21.102,55	34.836,50
Totale	199.754,57	279.098,11	478.852,68

GETTITO ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.836,92	3.532,31	6.369,23
Cinematografi e teatri	250,19	308,88	559,07
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	35.175,00	43.571,37	78.746,37
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	509,82	633,57	1.143,39
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	13,75	17,26	31,01
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	286,75	314,86	601,61
Case di cura e riposo	1.212,42	1.507,94	2.720,36
Ospedali	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie	17.730,33	22.027,36	39.757,69
Banche, istituti di credito e studi professionali	2.401,45	3.003,50	5.404,95
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2.911,29	3.617,14	6.528,43
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	589,43	731,33	1.320,76
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,00	0,00	0,00
Banchi di mercato beni durevoli	737,17	1.088,43	1.825,60
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.701,67	2.113,66	3.815,33
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2.067,06	2.581,27	4.648,33
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	565,69	704,52	1.270,21
Attività industriali con capannoni di produzione	2.564,05	3.183,10	5.747,15
Attività artigianali di produzione beni specifici	9.675,33	11.995,99	21.671,32
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5.384,04	5.281,93	10.665,97
Mense, birrerie, amburgherie	1.549,28	1.927,40	3.476,68
Bar, caffè, pasticceria	3.814,65	4.381,56	8.196,21
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6.144,80	7.583,80	13.728,60
Plurilicenze alimentari e/o miste	1.440,39	1.755,02	3.195,41
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.592,85	1.600,06	3.192,91
Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00
Banchi di mercato generi alimentari	1.306,80	1.761,87	3.068,67
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Aree adibite ad attività agricole - i.a.p.	14.854,32	18.558,20	33.412,52
Aree adibite ad attività agricole - no i.a.p.	0,00	0,00	0,00
Totale	117.315,45	143.782,33	261.097,78
TOTALE GETTITO	317.070,02	422.880,44	739.950,46

COPERTURA ENTRATE TARIFFARIE: 100,00%

